

## Epatite B: novità per la vaccinazione

Negli scorsi due anni, almeno il 70% degli adolescenti 15enni del nostro Cantone si è fatto vaccinare. È stato un successo ma l'impegno nella promozione della vaccinazione continua!

I medici scolastici desiderano incontrare **anche quest'anno i ragazzi di terza e quarta media**, per discutere con loro tutti gli aspetti che riguardano l'epatite B e la sua prevenzione. L'esperienza dello scorso anno ha infatti evidenziato l'interesse di ragazzi e medici per questi incontri. Per i ragazzi sarà poi possibile esprimere dubbi e domande sui temi che considerano importanti per la loro salute. Anche i genitori riceveranno del materiale informativo affinché possano disporre di tutte le informazioni per operare la scelta giusta: far vaccinare i loro figli!

La vaccinazione contro l'epatite B è estremamente sicura. Studi e pubblicazioni scientifiche recenti hanno evidenziato come **nessun legame causale esista tra vaccinazione e malattie degenerative gravi come la sclerosi a placche**. In tal modo sono state sconfessate le voci che a più riprese hanno accusato la vaccinazione di gravi e nefaste conseguenze. Non sarà mai troppo ricordare che le conseguenze gravi e nefaste sono date dalla malattia e non dal vaccino.

Poiché in Svizzera l'epatite B si trasmette principalmente attraverso i rapporti sessuali non protetti (e lo scambio di siringhe tra tossicodipendenti), raramente vi è pericolo di contagio prima dei 15 anni. Infatti il recente studio sulla salute

degli adolescenti ticinesi<sup>1</sup> mostra che il 90% dei 15-enni non ha ancora avuto rapporti sessuali. Appare allora evidente che l'età di 14-15 anni è particolarmente adeguata per eseguire la vaccinazione. Naturalmente - è bene ricordarlo ai giovani - la vaccinazione **non protegge da malattie diverse** dall'epatite B (epatite C, AIDS, ecc.). Lo studio citato informa che almeno un terzo del 10% degli adolescenti che hanno già avuto rapporti sessuali, lo ha fatto senza preservativo. Questa lacuna richiede un intervento di sensibilizzazione, affinché i **"comportamenti sicuri"** (utilizzo del preservativo, ecc) siano incoraggiati e mantenuti.

Ogni anno si contagiano in Svizzera con il virus dell'epatite B circa 2000-3000 persone. Il virus è rintracciabile in tutti i liquidi corporei, in concentrazioni variabili. Il sangue è il veicolo di trasmissione privilegiato della malattia. Rispetto al virus dell'AIDS quello dell'epatite B è più resistente e può sopravvivere fuori dal corpo umano fino ad un mese (AIDS solo poche ore).

La vaccinazione di tutta la popolazione di adolescenti rappresenta oggi il miglior mezzo per bloccare la diffusione del virus<sup>2</sup>.

L'iniezione vaccinale è eseguita, come gli scorsi anni, dal medico curante dell'adolescente. Il costo è assunto dall'assicurazione malattia di base e, come prassi abituale, il 10% rimane a carico del paziente.

Per la vaccinazione sono disponibili in Svizzera 3 vaccini ugualmente efficaci ma con caratteristiche leggermente diverse:

	<b>Engerix-B junior®</b>	<b>Gen H-B-Vax®</b>	<b>Heprecomb Berna®</b>
Soluzione da iniettare	0.5 ml	1.0 ml	0.5 ml
Antigene HBs	10 µg	10 µg	10 µg
Contenuto d'alluminio	0.25 mg	0.5 mg	0.20 mg
Contenuto di mercurio	0 µg	50 µg	50 µg
Schema di somministrazione	3 dosi a 0-1-6 mesi	2 dosi a 0-4 mesi	3 dosi a 0-1-6 mesi

Il ruolo informativo degli operatori sanitari, in particolare dei medici curanti, è fondamentale. L'esperienza dei medici americani dimostra che la personale opera di convincimento del medico di famiglia dà risultati migliori rispetto a campagne stampa, spot pubblicitari e materiale dato ai genitori<sup>3</sup>. La consulenza personalizzata, la risposta a domande specifiche e la guida all'adolescente e alla sua famiglia nella scelta, può essere efficacemente fatta dal medico curante. Siamo profondamente convinti che la chiave del successo degli anni scorsi sia stata l'attiva partecipazio-

ne di tutti gli attori coinvolti in quest'azione di salute pubblica: medici, farmacisti, genitori e docenti. Chiedete quindi, senza esitazioni, il materiale informativo presso il nostro Ufficio (tel. 091-814 3997). Ci auguriamo, infine, che l'informazione sull'epatite B e sulla vaccinazione, attivi negli adolescenti riflessioni e comportamenti atti a gestire al meglio il proprio "capitale salute".

Ufficio del medico cantonale  
 Servizio di medicina scolastica  
 L'infermiera-coordinatrice

<sup>1</sup> Ufficio promozione e valutazione sanitaria (DOS) e Ufficio studi e ricerche (DIC), ISPA, *Giovani come va? - Comportamenti relativi alla salute degli allievi fra gli 11 e i 15 anni (Analisi dei dati del Ticino rilevati nel 1998)*, settembre 2001.

<sup>2</sup> Office fédéral de la santé publique, Commission suisse pour les vaccinations, Groupe suisse d'experts pour l'hépatite virale. *Recommandations pour la vaccination contre l'hepatite B*. Suppl.II, décembre 1997

<sup>3</sup> Provincia Autonoma di Trento, Servizio Sanitario Provinciale, *La vaccinazione alle soglie del III millennio - La strategia della comunicazione per l'adesione informata (Atti del convegno)*, Trento, maggio 2000